

**circ. n. 04/7353 del 11/12/1997**

**Oggetto: Regolamenti del Consiglio delle Comunità Europee n. 1552/89 del 29/5/1989 e n. 1355/96 - Istruzioni sulla contabilità -**

Si fa seguito alla circolare n.04/658 del 18 aprile 1997 per inviare i registri ed i modelli non già allegati al fine della realizzazione della contabilità prescritta dalla normativa in oggetto.

Al riguardo, si allega un congruo numero di modelli A66 bis, A66 ter ed A66 quater, (all. 1-2-3) che, giusta le istruzioni riportate sulla menzionata circolare, saranno inviati alle Ragionerie provinciali competenti per il riscontro sulle somme accertate e riscosse.

Si provvede, inoltre ad inviare due copie, del registro A40 - da utilizzare per la contabilità ordinaria delle risorse proprie - e del registro A22 contenente bollette per la riscossione delle somme corrispondenti ai tributi evasi per i casi in argomento (all.4-5).

Per quanto concerne il registro A12 ter, gli Ispettorati adatteranno temporaneamente un registro A12, già in uso, secondo le istruzioni riportate nella citata ministeriale 04/658 (cfr pag.7) 2.1 fine di riepilogare le bollette A22 emesse.

Per le forniture successive si rammenta di far pervenire apposita tempestiva richiesta alla Direzione Centrale Equipaggiamenti e Ricerca - Divisione Provvista Materia Sussidiarie.

Al fine, peraltro, di fugare taluni dubbi sorti in alle istruzioni già impartite, si fa presente quanto segue:

- l'invito al pagamento, da emettersi nei confronti di soggetto indagato per consumo in frode di tabacchi lavorati esteri sarà emesso dal Sig. Contabile;
- qualora, a seguito di invito, non venga riscossa alcuna somma, l'ingiunzione, essendo atto di carattere provvedimento, verrà emessa dal Sig. Ispettore ed inviata per la vidimazione al Pretore competente;
- per quanto concerne la liquidazione degli importi relativi all'acquisto del tabacco, risultante dal disfaccimento dei generi di contrabbando sequestrati e successivamente reimpiegati, il debito nei confronti della Comunità nasce al momento del reimpiego: mentre l'accertamento dello stesso, al fine dell'iscrizione in contabilità ordinaria e della messa a disposizione delle somme, si realizza all'atto della ricezione del verbale di perizia, Mod. T10. Il contabile, pertanto, una volta ricevuti dalla scrivente i fondi necessari - sul Cap.191, iscriverà la somma dovuta nel registro di contabilità ordinaria e provvederà all'accreditamento del valore di perizia secondo le normali destinazioni, versando l'importo corrispondente al dazio sul Cap.3970 dello Stato di previsione dell'Entrata;
- il dazio costituente risorsa propria da versare alle Comunità corrisponde al 14% del valore del tabacco reimpiegato ovvero del valore dei generi di cui è accertato il consumo in frode.

Per accordi semplificativi intrapresi con il Dipartimento delle Dogane, si fa presente che il codice di tutti gli Ispettorati è da ricondurre al 15. I Sigg. Contabili pertanto non terranno conto dei codici identificati vi degli Ispettorati individuati nelle istruzioni relative alla compilazione della scheda trimestrale per frodi di importo superiore a 10.000 ECU, allegata alla più volte menzionata circolare 04/658.

Si trasmette inoltre copia della terza pagina della lista Thesaurii, contenente i codici amministrativi, -re~edentemente non inviata (all.6).

Si allegano, infine, i nuovi prospetti mensili e trimestrali - adottati dalla Commissione Europea con decisione del 20 marzo 1997 - che saranno trasmessi alla scrivente entro i termini prescritti nella circolare 04/658 in sostituzione di quelli allegati alla predetta ministeriale.

Con riferimento all'estratto mensile (all.7), saranno menzionate nella seconda colonna le somme accertate (rectius riscosse) nel mese - dazi per tabacchi reimpiegati dei quali sia pervenuto verbale di perizia, ovvero dazi introitati sui tabacchi consumati in frode-. La terza colonna sarà compilata solo se il caso era già iscritto in contabilità separata.

Nell'allegato all'estratto mensile (all.8) saranno specificate le somme versate in ritardo rispetto al momento dell'accertamento. Figureranno, pertanto, in tale quadro gli importi versati a seguito di reimpiego di generi sequestrati e disfatti, il cui verbale di perizia sia giunto agli Ispettorati in periodi precedenti alla rilevazione.

Si inviano inoltre i nuovi prospetti relativi all'estratto trimestrale (all.9), alla scheda frodi (all.10), alla scheda di aggiornamento (all.11) - cfr. istruzioni di cui alla circolare 04/658.

Entro il 30 marzo di ogni anno, da ultimo gli Ispettorati specificheranno quanto di competenza nelle schede relative alla relazione annua (all.12).

Si raccomanda un puntuale adempimento delle istruzioni in materia e un preciso rispetto dei termini di inoltro delle comunicazioni.